Deliberazione della Giunta Regionale 25 marzo 2024, n. 28-8350

Integrazione e sostituzione dell'Allegato B della deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2021 n. 10-3894, che ha riformato la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808, in attuazione dell'articolo 3 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1, avente ad oggetto la composizione del Tavolo per il partenariato agroalimentare e rurale.



Seduta N° 443

Adunanza 25 MARZO 2024

Il giorno 25 del mese di marzo duemilaventiquattro alle ore 09:35 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori Chiara CAUCINO - Matteo MARNATI

DGR 28-8350/2024/XI

OGGETTO:

Integrazione e sostituzione dell'Allegato B della deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2021 n. 10-3894, che ha riformato la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808, in attuazione dell'articolo 3 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1, avente ad oggetto la composizione del Tavolo per il partenariato agroalimentare e rurale.

A relazione di: Protopapa

Premesso che:

con la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808 avente ad oggetto la definizione del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, l'istituzione delle sue articolazioni e la definizione della loro composizione, dei compiti e degli indirizzi organizzativi si è provveduto, tra l'altro a:

- definire, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), i compiti e la composizione del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, istituito ai sensi del medesimo articolo 3, come riportata nell'allegato A);
- istituire, quali articolazioni del suddetto Tavolo, i tavoli di filiera ed i tavoli tematici, definendone i relativi compiti e la composizione così come descritti nell'allegato B);
- approvare, al fine di armonizzare il funzionamento e l'organizzazione dei suddetti Tavoli, le disposizioni comuni indicanti modalità operative secondo quanto disposto dall'allegato C).

Vista la deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2021 n. 10-3894, avente ad oggetto la "Riforma della deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808 avente ad oggetto la definizione del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, l'istituzione delle sue articolazioni e la definizione della loro composizione, dei compiti e degli indirizzi organizzativi".

In particolare, tale atto:

- ha riformato la deliberazione della Giunta regionale n. 51-808/2019 apportando alcune modifiche ed integrazioni, circa la composizione sia del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale sia dei tavoli di filiera e dei tavoli tematici, definiti rispettivamente nell'allegato A) e nell'allegato B) di cui alla medesima deliberazione, sostituendoli integralmente;
- ha stabilito che le parti non oggetto di riforma continuano a produrre i loro effetti, ed, in particolare, ha richiamato quanto stabilito nell'allegato C) del provvedimento n. 51-808/2019 per cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1, i tavoli e gli organismi su proposta del Presidente possono essere integrati da rappresentanti delle associazioni degli enti locali e delle strutture regionali competenti nelle materie di interesse comune e, tenuto conto degli argomenti trattati all'ordine del giorno, anche dai soggetti portatori di interesse nonché da esperti nelle materie trattate.

Vista la successiva deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023 n. 39-6801, inerente l' "Integrazione dell' Allegato B della deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2021 n. 10-3894, che ha riformato la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808, in attuazione dell'articolo 3 della legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1, avente ad oggetto la composizione del Tavolo per il partenariato agroalimentare e rurale. Sostituzione dell'Allegato B".

In particolare tale atto:

- ha integrato l'Allegato B della deliberazione n. 10-3894/2021, inserendo nella composizione del Tavolo sul sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura due nuovi soggetti;
- ha sostituito integralmente tale allegato, preservando la continuazione degli effetti degli Allegati A) della deliberazione della Giunta regionale n. 10-3894/2021 e dell'Allegato C) della deliberazione n. 51-808/2019;
- ha dato atto che le parti non oggetto di riforma delle deliberazioni della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808 e 28 ottobre 2021, n. 10-3894 continuano anch'esse a produrre i loro effetti, ed, in particolare, ha richiamato quanto stabilito nell'allegato C) del provvedimento, per cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale n. 1/2019, i tavoli e gli organismi su proposta del Presidente possono essere integrati da rappresentanti delle associazioni degli enti locali e delle strutture regionali competenti nelle materie di interesse comune e, tenuto conto degli argomenti trattati all'ordine del giorno, anche dai soggetti portatori di interesse nonché da esperti nelle materie trattate.

Dato atto che a seguito dei suddetti provvedimenti, sono pervenute tre richieste, depositate agli atti della Direzione Agricoltura e cibo (note aventi protocollo numero 3485 del 13 febbraio 2024, numero 56/2024 del 16 febbraio 2024 e numero 99 del 19 marzo 2024), finalizzate ad integrare:

- il Tavolo apistico regionale con una figura professionale competente, che verrà designata dalla Società cooperativa agricola Piemonte Miele;
- il Tavolo per l'irrigazione e la bonifica con una figura professionale competente che verrà designata dalla Rete delle Professioni Tecniche (RTP);
- Il Tavolo vitivinicolo, dei vini aromatizzati e delle bevande spiritose con una figura professionale competente, che verrà designata dall'Accademia di Agricoltura di Torino.

Dato atto che i Settori regionali competenti hanno ritenuto che i soggetti indicati possano apportare notevole esperienza nelle materie trattate dai rispettivi Tavoli

Dato altresì atto che il Direttore della la Direzione Agricoltura ritiene opportuno:

- integrare la composizione del Tavolo sulla produzione biologica inserendo il responsabile del settore competente in materia di coordinamento attività sulle politiche del cibo, ritenendo che le competenze acquisite dal medesimo possano apportare notevole esperienza nelle materie trattate dal Tavolo;

- integrare la composizione del Tavolo pascoli ed alpicoltura inserendo il responsabile del settore competente in materia di Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, ritenendo che le competenze acquisite dal medesimo possano apportare notevole esperienza nelle materie trattate dal Tavolo.

Sulla base di quanto sopra indicato, sentito l'Assessore regionale competente per materia che si è espresso favorevolmente, si rende pertanto opportuno modificare nuovamente l'Allegato B della deliberazione 8 ottobre 2021 n. 10-3894, già sostituito dalla DGR n. 39-6801/2023, integrando con cinque nuovi soggetti la composizione dei Tavoli tematici come di seguito indicati:

- 1) Tavolo apistico regionale: inserimento di un rappresentante designato dalla Società cooperativa agricola Piemonte Miele;
- 2) Tavolo per l'irrigazione e la bonifica: inserimento di un rappresentante designato dalla Rete delle professioni tecniche (RTP);
- 3) Tavolo vitivinicolo, dei vini aromatizzati e delle bevande spiritose: inserimento di un rappresentante designato dall'Accademia di Agricoltura di Torino;
- 4) Tavolo sulla produzione biologica: inserimento del responsabile del settore competente in materia di coordinamento attività sulle politiche del cibo;
- 5) Tavolo pascoli ed alpicoltura: inserimento del responsabile del settore competente in materia di programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- sostituire integralmente a seguito delle integrazioni sopraindicate, l'allegato B) della deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2021 n. 10-3894 (come da ultimo modificato dalla DGR n. 39-6801/2023) con l'allegato B) di cui alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, che viene denominato come il precedente allegato per rispettare la sequenza alfanumerica e agevolare la lettura degli stessi;
- dare atto che continuano a produrre i loro effetti:
- 1) l'Allegato A della citata deliberazione della Giunta regionale n. 10-3894/2021 (che ha sostituito integralmente l'Allegato A della precedente deliberazione della Giunta regionale n. 51-808/2019);
- 2) l'Allegato C) della medesima deliberazione n. 51-808/2019;
- richiamare integralmente i contenuti delle sopra citate deliberazioni della Giunta regionale ed, in particolare, quanto stabilito nell'allegato C) per cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale 1/2019, i tavoli e gli organismi su proposta del Presidente possono essere integrati da rappresentanti delle associazioni degli enti locali e delle strutture regionali competenti nelle materie di interesse comune e, tenuto conto degli argomenti trattati all'ordine del giorno, anche dai soggetti portatori di interesse nonché da esperti nelle materie trattate.
- dare atto che ai sensi del comma 5 dell'articolo 3 della LR. 1/2019, la partecipazione al Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, ed alle sue articolazioni è a titolo gratuito.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto la partecipazione al Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, ed alle sue articolazioni è a titolo

gratuito.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024,

La Giunta regionale a voti unanimi,

delibera

- 1) di integrare l'Allegato B della deliberazione 8 ottobre 2021 n. 10-3894 (come da ultimo modificato dalla DGR n. 39-6801/2023), avente ad oggetto la "Riforma della deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808 avente ad oggetto la definizione del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, l'istituzione delle sue articolazioni e la definizione della loro composizione, dei compiti e degli indirizzi organizzativi", e di inserire:
- a) nella composizione del Tavolo apistico regionale: un rappresentante designato dalla Società cooperativa agricola Piemonte Miele;
- b) nella composizione del Tavolo per l'irrigazione e la bonifica: un rappresentante designato dalla Rete delle professioni tecniche (RTP);
- c) nella composizione del Tavolo vitivinicolo, dei vini aromatizzati e delle bevande spiritose: un rappresentante designato dall'Accademia di Agricoltura di Torino;
- d) nella composizione del Tavolo sulla produzione biologica: il responsabile del Settore competente in materia di coordinamento attività sulle politiche del cibo;
- e) nella composizione del Tavolo pascoli ed alpicoltura: il responsabile del Settore competente in materia di programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;
- 2) di sostituire, a seguito delle integrazioni sopraindicate, l'allegato B) della sopra citata DGR n. 10-3894/2021 (come da ultimo modificato dalla DGR n. 39-6801/2023) con l'allegato B) di cui alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che continuano a produrre i loro effetti l'Allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 10-3894/2021e l'Allegato C) della deliberazione n. 51-808/2019;
- 4) di dare atto che le parti non oggetto di riforma delle deliberazioni della Giunta regionale 20 dicembre 2019, n. 51-808 e 28 ottobre 2021, n. 10-3894 continuano a produrre i loro effetti, ed, in particolare, si richiama quanto stabilito nell'allegato C) del provvedimento per cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale n. 1/2019, i tavoli e gli organismi su proposta del Presidente possono essere integrati da rappresentanti delle associazioni degli enti locali e delle strutture regionali competenti nelle materie di interesse comune e, tenuto conto degli argomenti trattati all'ordine del giorno, anche dai soggetti portatori di interesse nonché da esperti nelle materie trattate:
- 5) di dare atto che, ai sensi del comma 5 dell'articolo 3 della L.R. 1/2019, la partecipazione al Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, ed alle sue articolazioni è a titolo gratuito;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-8350-2024-All_1-Allegato_B.pdf

1.

Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato B

TAVOLO DELLA FILIERA DEL LATTE BOVINO

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore lattiero sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) valutazione ed approfondimento delle tematiche del settore lattiero;
- b) definizione di misure ed interventi da realizzare al fine di favorire la competitività della filiera;
- c) produzione, raccolta, trasformazione e commercializzazione del latte;
- d) rapporti inter professionali e qualità delle produzioni.

Composizione

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di zootecnia;
- c) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- f) un rappresentante designato da Confindustria Piemonte;
- g) un rappresentante designato dall' Associazione Italiana Lattiero Casearia (ASSOLATTE);
- h) un rappresentante designato dall'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP);
- i) un funzionario del settore competente in materia di zootecnia, con funzioni di segretario.

TAVOLO SULLA PRODUZIONE BIOLOGICA

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore della produzione biologica sia nell'ambito della definizione di disposizioni sia nei casi in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) produzione;
- b) controllo e vigilanza;
- c) promozione.

Composizione

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di agricoltura biologica;
- c) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- f) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni regionali dei produttori biologici;
- g) un rappresentante designato dall'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica (AIAB);
- h) un rappresentante designato dalla Federazione italiana agricoltura biologica e biodinamica (FederBio);
- i) un rappresentante designato dall'Associazione nazionale degli Organismi di Controllo e Certificazione del biologico (Ass.O.Cert.Bio);
- j) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale delle Città del Bio;
- k) un rappresentante designato dalle associazioni iscritte nell'elenco regionale delle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti;
- I) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- m) il responsabile del settore competente in materia di coordinamento attività sulle politiche del cibo;
- n) un funzionario del settore competente in materia di agricoltura biologica, con funzioni di segretario.

TAVOLO DELLA FILIERA ZOOTECNICA DA CARNE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore della zootecnia da carne sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) Politica Agricola Comune (PAC);
- b) competitività;
- c) utilizzo dei fondi statali di emergenza per la zootecnia da carne;
- c) produzioni di qualità;
- d) promozione.

Composizione

- a) l' Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di zootecnia;
- c) un rappresentante designato dal settore competente in materia di prevenzione e veterinaria e di sicurezza alimentare;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- f) un rappresentante designato da ciascuna associazione/organizzazione dei produttori carne:
- g) un rappresentante designato da ciascun consorzio dei produttori carne;
- h) un rappresentante designato da Confindustria Piemonte;
- i) un rappresentante designato dall'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARPEA);
- j) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- k) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino;
- un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, dei Medici Veterinari, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati;
- m) un funzionario del settore competente in materia di zootecnia, con funzioni di segretario.

TAVOLO APISTICO REGIONALE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore apistico sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) proposta di programmi e iniziative per lo sviluppo, il sostegno e la tutela del comparto apistico;
- b) espressione di parere facoltativo per la regolamentazione della distanza degli apiari e degli spostamenti di quelli nomadi nonché per la soluzione delle controversie e dei contenziosi relativi al posizionamento degli alveari nella pratica del nomadismo;
- c) espressione di parere sui piani di profilassi e di vigilanza predisposti dalla direzione regionale competente in materia di sanità.

Composizione

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di zootecnia;
- c) un rappresentante designato dal settore competente in materia di prevenzione e veterinaria e di sicurezza alimentare;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni dei produttori apistici riconosciute dalla regione;
- f) un tecnico apistico che opera nell'assistenza tecnica designato da ciascuna delle associazioni dei produttori apistici operanti nella regione;
- g) un rappresentante designato dal Comitato apistico piemontese in rappresentanza delle organizzazioni apistiche operanti nella regione;
- h) un rappresentante designato dalle Confcooperative Piemonte;
- i) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- j) un rappresentante designato dalla Società cooperativa agricola Piemonte Miele;
- k) un funzionario del settore competente in materia di zootecnia, con funzioni di segretario.

TAVOLO PASCOLI ED ALPICOLTURA

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore pascoli ed alpicoltura sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) Politica Agricola Comune (PAC);
- b) agroambiente;
- c) competitività;
- d) produzioni di qualità;
- e) promozione.

Composizione

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di pascoli ed alpicoltura;
- c) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- d) un rappresentante designato dal settore competente in materia di sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera;
- e) un rappresentante del settore competente in materia di prevenzione e veterinaria e di sicurezza alimentare;
- f) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- g) un rappresentante designato dall'Associazione Regionale Margari (AREMA);
- h) un rappresentante designato dall'Associazione Difesa Alpeggi Piemonte (ADIALPI):
- i) un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, dei Medici Veterinari, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati;
- j) un rappresentante designato dall'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARPEA);
- k) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Universita' degli Studi di Torino;
- I) il responsabile del settore competente in materia di programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;
- m) un funzionario del settore competente in materia di pascoli ed alpicoltura, con funzioni di segretario.

TAVOLO VITIVINICOLO, DEI VINI AROMATIZZATI E DELLE BEVANDE SPIRITOSE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore viticolo ed enologico e alle bevande spiritose sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) produzioni di qualità;
- b) potenziale viticolo;
- c) misure di aiuto.

Composizione

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia vitivinicola;
- c) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi relativi alle produzioni vegetali ed animali;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- f) un rappresentante designato dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion);
- g) un rappresentante designato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
- h) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- i) un rappresentante designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto per la protezione sostenibile delle piante (IPSP);
- j) un rappresentante designato dall'Ispettorato centrale repressione frodi (ICQRF)- Area Nord Ovest:
- k) un rappresentante designato da ciascuna delle strutture di controllo delle produzioni viticole;
- I) un rappresentante designato dall' Agenzia delle Dogane e Monopoli DT-II Liguria Piemonte Valle d'Aosta;
- m) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- n) un rappresentante designato dalla Vignaioli Piemontesi;
- o) un rappresentante designato dalla Federazione italiana Vignaioli Indipendenti (FIVI);
- p) un rappresentante designato da Confindustria Piemonte;
- q) un rappresentante designato dall' Assoenologi Piemonte Valle d'Aosta;
- r) sei rappresentanti designati dai consorzi di tutela del comparto vitivinicolo;
- s) un rappresentante designato dal Consorzio del Vermouth di Torino;

- t) un rappresentante designato da ciascun istituto o da ciascuna associazione di tutela delle bevande spiritose;
- u) un rappresentante dell'Accademia di Agricoltura di Torino;
 v) un funzionario del settore competente in materia vitivinicola, con funzioni di segretario.

TAVOLO ORTOFRUTTICOLO E FLOROVIVAISTICO

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine ai settori ortofrutticolo e florovivaistico sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna in ordine ai settori ortofrutta fresca, ortofrutta trasformata, frutta a guscio e florovivaismo con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) agroambiente;
- b) competitività;
- c) produzioni di qualità;
- d) associazionismo;
- e) promozione.

Composizione

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia ortofrutticola e florovivaistica;
- c) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- d) il responsabile del settore competente in materia di promozione e valorizzazione dell'agricoltura;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- f) un rappresentante designato dalle associazioni riconociute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- g) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- h) un rappresentante designato dalle organizzazioni florovivaistiche;
- i) un rappresentante designato da ciascuno dei consorzi di tutela;
- j) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni dell'agroindustria;
- k) due rappresentanti designati dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- I) un rappresentante designato della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion);
- m) un funzionario del settore competente in materia ortofrutticola e florovivaistica, con funzioni di segretario.

TAVOLO DELLE COLTURE AGRARIE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine ai settori delle colture agrarie con particolare riferimento ai seminativi, compreso il riso, orientati sia al mercato del feed sia a quello del food, alla foraggicoltura ed alle piante officinali sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) agroambiente;
- b) competitività;
- c) produzioni di qualità;
- d) associazionismo;
- e) promozione.

Composizione

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente):
- b) il responsabile del settore competente in materia di colture agrarie;
- c) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- d) il responsabile del settore competente in materia di promozione e valorizzazione dell'agricoltura;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- f) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo:
- g) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- h) un rappresentante designato da ciascuno dei consorzi di tutela;
- i) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- j) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze e tecnologia del farmaco dell'Università di Torino;
- k) un rappresentante designato dalla Fondazione Podere Pignatelli;
- I) un rappresentante designato dall'Associazione Industrie Risiere italiane (AIRI);
- m) un rappresentante designato dall'Ente Risi;
- n) un funzionario del settore competente in materia di colture agrarie, con funzioni di segretario.

TAVOLO PER L'IRRIGAZIONE E LA BONIFICA

Compiti

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna, in particolare, per:

- a) il confronto e la condivisione delle politiche regionali relative al miglioramento ed all'efficientamento delle infrastrutture irrigue e di bonifica;
- b) la redazione di specifici programmi di finanziamento;
- c) favorire la competitività dell'agricoltura piemontese e stimolare un uso virtuoso della risorsa idrica in un contesto ambientale:
- d) valorizzare le esternalità positive del complesso sistema irriguo piemontese;
- e) fornire il supporto e garantire il confronto per la predisposizione di atti legislativi e regolamentari in materia.

Composizione

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente):
- b) il responsabile del settore competente in materia di infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura;
- c) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- e) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e dei miglioramenti fondiari (ANBI);
- f) cinque rappresentanti designati dagli enti irrigui e/o di bonifica, gestori dei comprensori riconosciuti dalla Regione;
- g) un rappresentante designato dagli enti irrigui e/o di bonifica gestori dei canali di proprietà regionale;
- h) un rappresentante designato dai Consorzi di bonifica;
- i) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- j) un rappresentante designato dal Politecnico di Torino;
- k) un rappresentante designato dalla Rete delle professioni tecniche (RTP);
- I) un funzionario del settore competente in materia di infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura, con funzioni di segretario.

TAVOLO SULLA RAZIONALIZZAZIONE FONDIARIA DEI TERRENI AGRICOLI

Compiti

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) ricomposizione fondiaria;
- b) ampliamento e riordino dei fondi agricoli;
- c) prevenzione del dissesto idrogeologico e degli incendi, tutela e valorizzazione del territorio rurale:
- d) contrasto del consumo di suolo;
- e) recupero produttivo dei terreni incolti, abbandonati o silenti;
- f) associazionismo fondiario;
- g) banca regionale della terra.

Composizione

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di razionalizzazione fondiaria;
- c) un rappresentante designato dal settore competente in materia di sviluppo della montagna;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- f) un rappresentante designato dalle associazioni fondiarie;
- g) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Piemonte;
- h) un rappresentante designato dall' Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti montani (UNCEM);
- i) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- j) un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati e dei Geometri:
- k) un funzionario del settore competente in materia di razionalizzazione fondiaria, con funzioni di segretario.

TAVOLO PER LA GESTIONE DEI RISCHI IN AGRICOLTURA

Compiti

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) interventi di prevenzione di danni derivanti da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici:
- b) assicurazioni agricole agevolate;
- c) fondi di mutualizzazione per avversità atmosferiche, epizoozie, fitopatie, infestazioni parassitarie ed emergenze ambientali;
- d) fondi di mutualizzazione per le perdite di reddito settoriali;
- e) crisi di mercato.

Composizione

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di calamità naturali in agricoltura;
- c) un rappresentante designato dal settore competente in materia fitosanitaria;
- d) un rappresentante designato dal settore competente in materia di attuazione dei programmi relativi alle strutture delle aziende agricole ed alle avversità atmosferiche;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- f) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- g) un rappresentante designato dalle organizzazioni florovivaistiche;
- h) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- i) un rappresentante designato dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte:
- j) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- k) un rappresentante designato dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion);
- I) un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali degli ordini dei Dottori Agronomi e Forestali, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e Periti agrari laureati;
- m) un rappresentante designato dall'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP);
- n) due rappresentanti designati dai consorzi di difesa delle produzioni agricole;
- o) un funzionario del settore competente in materia di calamità naturali in agricoltura, con funzioni di segretario.

TAVOLO PER LA QUALITA' AGROALIMENTARE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) sistemi di qualità agroalimentare;
- b) aspetti di tipicità e tradizionalità dei prodotti agroalimentari;
- c) valorizzazione delle produzioni agroalimentari;
- d) analisi e valutazioni di mercato delle produzioni agroalimentari di qualità;
- e) disciplina dei marchi e delle denominazioni nel settore agroalimentare.

Composizione

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente):
- b) il responsabile del settore competente in materia di qualità agroalimentare:
- c) il responsabile del settore competente in materia di produzioni agrarie e zootecniche;
- d) un rappresentante designato dal settore competente in materia di prevenzione e veterinaria e di sicurezza alimentare;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- f) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- g) un rappresentante designato dalle associazioni del commercio e della distribuzione;
- h) un rappresentante designato dalle associazioni dell'artigianato appartenenti al settore agroalimentare;
- i) un rappresentante designato dalle associazioni industriali appartenenti al settore agroalimentare;
- j) un rappresentante designato dalle organizzazioni sindacali appartenenti al settore agroalimentare;
- k) un rappresentante designato da ciascuno dei consorzi di tutela del comparto agroalimentare riconosciuti, aventi sede nel territorio regionale;
- I) un rappresentante designato dalle associazioni dei consumatori e degli utenti;
- m) un rappresentante designato da Unioncamere Piemonte;
- n) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Piemonte:
- o) un funzionario del settore competente in materia di qualità agroalimentare, con funzioni di segretario.

TAVOLO SUL SISTEMA DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

Compiti

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna:

- a) nella definizione delle politiche regionali relative al Sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura;
- b) nella formulazione del programma regionale degli interventi al fine di fornire indicazioni utili per la stesura dello stesso, limitatamente ai temi del Sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura ed agli interventi di cui all'articolo 11 della l.r. 1/2019;
- c) nella formulazione della proposta alla Giunta regionale relativa alla definizione del programma regionale di ricerca ed innovazione in campo agricolo ed agli aggiornamenti dello stesso.

Composizione

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura;
- c) il responsabile del settore competente in materia fitosanitaria e dei servizi tecnicoscientifici:
- d) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi regionali relativi ai servizi di sviluppo;
- e) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università di Torino;
- f) un rappresentante designato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
- g) un rappresentante designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR);
- h) un rappresentante designato dal Politecnico di Torino;
- i) un rappresentante designato dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale;
- j) un rappresentante designato dall'Università degli Studi di Scienze gastronomiche (Pollenzo);
- k) un rappresentante designato dall'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES Piemonte):
- I) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- m) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- n) un rappresentante designato dalla Federazione interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali Piemonte e Valle d'Aosta;
- o) un rappresentante designato dalla Federazione interregionale dell'Ordine dei Medici Veterinari- Piemonte e Valle d'Aosta;
- p) un rappresentante designato da Coordinamento interregionale dei Collegi dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati Piemonte e Valle d'Aosta;

- q) un rappresentante designato dalla Federazione regionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati del Piemonte;
- r) un rappresentante designato dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion);
- s) un rappresentante designato dalla Fondazione Podere Pignatelli;
- t) un funzionario del settore competente in materia di servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura, con funzioni di segretario.

TAVOLO PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'AGRICOLTURA Compiti

Il Tavolo può essere consultato relativamente alle tematiche di sostenibilità ambientale delle attività agro-zootecniche, sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa, sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna, ed, in particolare, per fornire il supporto e garantire il confronto circa:

- a) l'attuazione di politiche regionali per il miglioramento della sostenibilità ambientale in agricoltura;
- b) la predisposizione di programmi sia regionali sia sovraregionali, che stimolino la diffusione di tecniche agronomiche e di allevamento, rispettose dell'ambiente;
- c) la valorizzazione dei servizi ecosistemici forniti alla collettività dal sistema agricolo piemontese.

Composizione

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di produzioni agrarie e zootecniche;
- c) il responsabile del settore competente in materia fitosanitaria e dei servizi tecnico-scientifici;
- d) il responsabile del settore competente in materia di programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;
- e) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- f) un rappresentante designato dalla direzione regionale competente in materia di ambiente;
- g) un rappresentante designato da ciascuna struttura provinciale o della Città metropolitana di Torino competente in materia di ambiente:
- h) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- i) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- j) un rappresentante designato dall'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP);
- k) un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, dei Medici Veterinari, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati;
- I) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- m) un funzionario del settore competente in materia di produzioni agrarie e zootecniche, con funzioni di segretario.

TAVOLO DELL'AGROINDUSTRIA, DELLE FILIERE, DEI DISTRETTI E DEL CREDITO ALLE IMPRESE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) confronto e condivisione delle politiche regionali relative al miglioramento della competitività del sistema agroindustriale;
- b) redazione di specifici programmi;
- c) supporto e confronto per la predisposizione di atti legislativi e regolamentari in materia.

Composizione

- a) l'Assessore competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo preside (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile;
- c) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto interessate:
- f) un rappresentante designato dalle associazioni industriali appartenenti al settore agroalimentare;
- g) un rappresentante designato dalle associazioni del commercio e della distribuzione;
- h) un rappresentante designato dalle associazioni dell'artigianato appartenenti al settore agroalimentare;
- i) un rappresentante designato dalle associazioni iscritte nell'elenco regionale delle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti;
- j) un funzionario del settore competente in materia di strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile, con funzioni di segretario.